

Miracolo Eucaristico di ALKMAAR

OLANDA, 1429



Nel 1429, ad Alkmaar, nella Cattedrale di San Lorenzo, un sacerdote di nome Folkert stava celebrando la sua prima Messa. Dopo la consacrazione, il prete rovesciò inavvertitamente il vino consacrato sull'altare e sulla pianeta, che miracolosamente si trasformò in Sangue. Ogni tentativo di rimuovere le tracce di Sangue dalla pianeta risultarono vane. La preziosa Reliquia della pianeta intrisa di Sangue si conserva ancora oggi presso la Cattedrale di San Lorenzo ad Alkmaar.



Interno della chiesa



Processione in onore del Miracolo



Chiesa di San Lorenzo



Reliquario che contiene il Sangue del Prodigio



Raffigurazione presente all'interno della chiesa in cui è illustrato il Prodigio



Per gentile concessione del Meertens Institut

Nella Cattedrale di San Lorenzo ad Alkmaar si conserva il prezioso Reliquario a forma di Angelo che contiene la pianeta intrisa di Sangue del Miracolo Eucaristico avvenuto nel 1429.

Il 1° maggio del 1429, un sacerdote di nome Folkert celebrò la sua prima Messa nella Cattedrale di San Lorenzo. Alla celebrazione assisteva anche il parroco Volpert Schult. Poco dopo aver pronunciato le parole della consacrazione Folkert rovesciò inavvertitamente il vino bianco contenuto nel calice sulla pianeta e al suo posto apparve vivo Sangue. Terminata la Messa, in preda al panico, tagliò il lembo della pianeta macchiata di Sangue e la bruciò, poi prese la parte tagliata e cominciò a rammendarla. Aveva appena terminato il

rammendo e di nuovo la pianeta si macchiò di Sangue. I due sacerdoti, non sapendo cosa fare, si recarono subito dal Vescovo di Utrech con la pianeta. Solo nel 1433, il Vescovo, dopo numerose indagini canoniche, approvò ufficialmente il culto del Miracolo.

